

«Poesia e rivoluzione»:

un interessante supplemento librario del quotidiano francese «Le Monde»

La straordinaria pagina della letteratura cubana

«Le Monde des livres», ossia il supplemento librario del quotidiano francese «Le Monde»...

Da una parte, la frustrazione che fa sentire molti scrittori esclusi dalle grandi correnti artistiche dei paesi a più avanzata...

STORIA



Forse è ancora vivo in qualche parte del mondo

Il mistero di Martin Bormann l'«uomo-talpa» del nazismo

Il feroce gerarca si allontanò dal «bunker» di Hitler il 1° maggio 1945, poco prima dell'arrivo dell'Armata Rossa - Dalla sentenza di Norimberga ad oggi egli sarebbe stato «visto» sul Mato Grosso, in una «fazenda» argentina, lungo le rive del Rio Grande, nelle foreste della Papuasia - Una carriera sanguinosa all'ombra di Hitler



L'ingresso del bunker di Hitler nella Cancelleria del Reich a Berlino

La sera del primo maggio 1945 era calata da poco su Berlino. Il Terzo Reich aveva ormai le ore contate: le armate anglo-americane e quelle sovietiche si erano congiunte sulla Elba tagliando in due quella parte della Germania che ancora rimaneva in mano ai nazisti...

Il 1° maggio '45 di Martin Bormann non si è saputo più niente: intorno alla sua persona si è addensato un alone di mistero. Il tribunale internazionale di Norimberga, chiamato a giudicare i crimini contro l'umanità...

due mostruosi al suo ministro per gli armamenti, Speer: distruggere la Germania. Niente doveva rimanere in piedi: case, scuole, fabbriche, ospedali, ponti, edifici pubblici...

MEDICINA

Un giorno i ciechi potranno vedere?

Il meccanismo della vista - Che cos'è la biofisica - Audaci esperienze sovietiche

Una partita come quella non si era mai vista. Le cronache parlano di prodigioso scorcio che segnava un nuovo passo verso la civiltà dei robot. Infatti quello che sbalordiva non era l'abilità dei contendenti a muovere i pezzi sulla scacchiera, ma il fatto che la partita andava avanti...

chi si registra oggi l'elettroretinogramma) e si può supporre che si registra oggi l'elettroretinogramma) e si può supporre che si registra oggi l'elettroretinogramma)...

Per averne la riprova si è tolta la proteina di platino, e dunque si sono lasciati i due monconi del nervo ottico non più collegati fra loro dal ponte metallico inseritori artificialmente, e si sono eseguiti di nuovo i grafici, al fine di sondare l'attività elettrica dei nervi settoriali. Prescriche normale è risultato l'elettroretinogramma, nonché l'elettroretinogramma del moncone periferico del nervo ottico, quello collegato con la retina, mentre non si è registrato alcun grafico per il moncone del nervo ottico collegato al centro ottico e per il centro ottico stesso, cioè sotto lo stimolo luminoso questi due settori hanno lasciato, il che conferma la validità funzionale del ponte di platino messo a collegare i due monconi nervosi...

Per averne la riprova si è tolta la proteina di platino, e dunque si sono lasciati i due monconi del nervo ottico non più collegati fra loro dal ponte metallico inseritori artificialmente, e si sono eseguiti di nuovo i grafici, al fine di sondare l'attività elettrica dei nervi settoriali. Prescriche normale è risultato l'elettroretinogramma, nonché l'elettroretinogramma del moncone periferico del nervo ottico, quello collegato con la retina, mentre non si è registrato alcun grafico per il moncone del nervo ottico collegato al centro ottico e per il centro ottico stesso...

Lo sterminio degli slavi

La fiducia che Hitler ripose nell'oscuro personaggio di Halberstadt non fu mai tradita. Bormann fu uno dei servi più fedeli del Führer; eseguì con scrupolosità tedesca tutti gli ordini di Hitler per risolvere i più macabri e orripilanti. Negli ambienti del partito nazista Bormann era considerato l'uomo-talpa, per la sua caratteristica di nascondersi nell'ombra, rintanandosi nei più oscuri recessi della vita del partito per tesservi i suoi intrighi.

Anche Goebbels, l'altro «grande» del nazismo rimasto nel bunker, decise di morire. Dopo aver fatto avvelenare i suoi figli ordinò al suo attendente di sparargli alla nuca, insieme alla moglie.

Castro e Lukács nel numero 3 di «Quindici»

Due testi di notevole interesse appaiono, fra gli altri, nel n. 3 del mensile «Quindici»: si tratta delle dichiarazioni di Fidel Castro sulla abolizione di Cuba del diritto di proprietà intellettuale (e copyright) e della prefazione che il filosofo marxista György Lukács ha apposto al recente numero del giornale italiano del suo libro Storia e coscienza di classe (che uscirà nel prossimo autunno).

«E' stata questa - da quello che ci è dato di capire - la difficoltà da cui è partita la letteratura cubana. Non è bastato liberarsi dall'«individualismo formale», come dire Depestre. Ha dovuto ricreare e trovare il rapporto con la condizione nuova di Cuba, di paese che fra oggi un discorso più ampio, più vasto, su scala continentale. E' giusto dire, ad es., che una differenza sostanziale c'è con altri momenti o situazioni rivoluzionarie come «l'esplosione poetica» che in Russia segnò la rivoluzione d'ottobre o quella - internazionale, a più voci e in più lingue - della guerra di Spagna. A Cuba le poesie scritte si sono andate formando negli anni, e acquistano a poco a poco la loro forza, la loro convinzione, sentendo nella prova dei fatti - se non è azzardato dirlo - la necessità di ricreare i propri motivi di una rivoluzione culturale e letteraria. La letteratura cubana ma per collegarsi a quello del continente, dove i delitti dell'imperialismo sono flagranti e visibili, persino esplosivi nei suoi rabbiosi interventi (sui negri di Detroit o a Santo Domingo) trova a estere, cioè, una pagina straordinaria. In essa prosegue il rinnovamento della personalità nazionale di un popolo che si è liberato all'interno e lotta per la libertà internazionale. Ma si tratta anche di una pagina davvero inedita, dove avviene tenacemente e avvincente la lotta. E' un mondo intero una conoscenza di ciò che è nuovo, di ciò che avviene nella propria realtà.

Michele Rago

schede

UNA STORIA ORGANICA DELLA «SCAPIGLIATURA»

Un volume lungo, zeppo di notizie, di annotazioni, di richiami a studi e testi precedenti, ma ricco di materiali freschi, finestrando di aver continuato a lavorare seriamente in quella direzione.

Il suo discorso nel '61, con un saggio sulle origini della scapiigliatura pubblicato nel Corriere, ed era ritornato sull'argomento, dimostrando di aver continuato a lavorare seriamente in quella direzione.

Ma i primi tentativi di odio contro l'umanità che albergavano nella mente di Bormann, come del resto in tutti i capi nazisti, esplosero nella forma più acuta negli ultimi giorni di guerra, quando era ormai evidente che per il Terzo Reich non c'era più niente da fare. Verso la metà del marzo '45 Hitler dette un or-

Wilfred Burchett HANOI SOTTO LE BOMBE

Prefazione di Bertrand Russell Traduzione di Franco Bertone Nostro tempo, pp. 252, L. 1.200

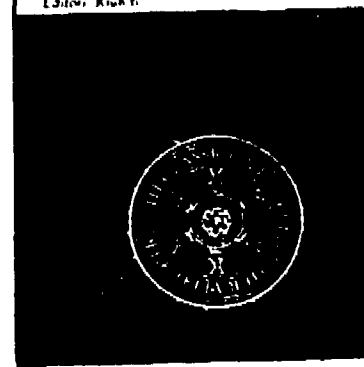
Un notevole contributo alla storia contemporanea, un libro che verrà letto e studiato con ammirazione per molte generazioni. (Bertrand Russell)

Friedrich Engels Karl Marx LA SACRA FAMIGLIA

A cura di Aldo Zanardo Biblioteca del pensiero moderno, pp. LXIX-482, L. 2.800

La crisi del giovane hegeliano, Feuerbach e la sinistra materialistica e socialista, la rottura con la sinistra idealistica. Nuova edizione annotata e corredata da una appendice di testi di Bruno ed Edgar Bauer.

ICLASSICI



Classici della letteratura Prosper Mérimée

CARMEN E ALTRI RACCONTI Prefazione di Michele Rago Traduzione di M. Teresa Luciani, pp. 384, L. 2.500

Una delle più tipiche e suggestive storie d'amore e di morte della letteratura universale.

Anonimo spagnolo VITA DI LAZARILLO DE TORMES

A cura di Rosa Rossi, pp. 200, L. 1.800

La vicenda di Lazarillo, il capostipite della narrativa picaresca, una delle opere più avvincenti e ricche di sottile umorismo della letteratura spagnola

Opere di Lenin

Volume XXVIII luglio 1918-marzo 1919 pp. 500, L. 2.800

Da «La rivoluzione proletaria e il rinnegato Kautsky» agli scritti e ai discorsi sulla nascita della Terza Internazionale.

Volume XXIX marzo-agosto 1919

Successi e difficoltà del giovane potere sovietico, la guerra contro gli interventisti stranieri e i generali bianchi, i compiti della Terza Internazionale.

Anderlini, Barca, Basso, Boni, Di Giulio, Foa, Giolitti, Ingrao, Lama, Macario, Mosca, Pajetta, Santini, Trentin, Vanni

INCHIESTA SULLA UNITA' SINDACALE

Mille risposte alla rivista «Rinascita». Nostro tempo, pp. 338, L. 1.500

Una inchiesta spregiudicata su un tema centrale del dibattito politico: l'unità sindacale.

Editori Riuniti

Taddeo Conca